

LIBRETTO DA STAMPARE

Santa Costanza, figlia di Costantino

Vita, preghiera e novena

Festa: 18 febbraio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Santa Costanza, figlia di Costantino

Figlia maggiore dell'imperatore Costantino, principessa augusta del IV secolo, venerata come santa a Roma.

Festa	18 febbraio
Nascita	tra il 307 e il 317
Morte	354, Bitinia
Epoca	IV wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a santa Costanza, figlia di Costantino

Novena a santa Costanza

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

Santa Costanza, figlia di Costantino

Santa Costanza, chiamata anche Costantina, è la figlia maggiore dell'imperatore Costantino e di sua moglie Fausta, nel IV secolo. Principessa imperiale con il titolo di *Augusta*, coinvolta da vicino nelle lotte di potere della sua famiglia, è anche venerata dalla tradizione romana come santa, legata alla memoria della martire sant'Agnese. Il suo mausoleo, la chiesa di Santa Costanza, è uno dei più bei monumenti cristiani dell'antichità. La sua memoria si celebra il 18 febbraio.

Chi è santa Costanza?

Costanza nasce in una data incerta, tra il 307 e il 317, nella famiglia che farà del cristianesimo la religione favorita dell'Impero. La sua vita ci è nota per due vie molto diverse: gli storici dell'antichità, che descrivono una donna di potere, e la tradizione cristiana, che ne fa una vergine consacrata. Bisogna distinguerle con cura.

Date principali della vita di Costanza

- **Tra il 307 e il 317**: Nascita, figlia di Costantino e di Fausta.
- **335**: Matrimonio con il cugino Annibaliano; riceve il titolo di *Augusta*.
- **337**: Morte di Costantino; Annibaliano viene ucciso nel massacro di una parte della famiglia imperiale.
- **Verso il 349**: Il fratello, l'imperatore Costanzo II, la dà in sposa al loro cugino Gallo.
- **351**: Gallo è nominato cesare; la coppia si stabilisce ad Antiochia per governare l'Oriente.
- **354**: Muore in Bitinia, in viaggio per raggiungere il fratello; il suo corpo viene riportato a Roma.

Una donna di potere

Nel 335 Costantino la dà in sposa al nipote Annibaliano, al quale affida un regno ai confini orientali dell'Impero. Due anni dopo, alla morte dell'imperatore, Annibaliano viene assassinato insieme a diversi membri della famiglia. Rimasta vedova, Costanza conserva un'influenza reale: di fronte all'usurpatore Magnenzio, spinge il generale Vetranione a prendere il potere per difendere la sua famiglia.

Il suo secondo marito, Gallo, governa l'Oriente da Antiochia, dove anche lei esercita un ruolo politico. Lo storico Ammiano Marcellino, poco favorevole alla coppia, la descrive con tratti molto duri e la accusa di aver incoraggiato la crudeltà di Gallo. Nel 354 Gallo viene richiamato da Costanzo II; manda avanti la moglie per placare l'imperatore, ma lei si ammala e muore durante il viaggio.

La tradizione cristiana

La tradizione cristiana, trasmessa in particolare dai racconti legati al culto di sant'Agnese, offre un'immagine del tutto diversa. Secondo questa tradizione Costanza, gravemente malata, va a pregare sulla tomba di Agnese e di santa Emerenziana, lungo la via Nomentana. Viene guarita, si fa battezzare e si consacra a Dio nella verginità.

Questo racconto leggendario contraddice la storia, dato che Costanza fu sposata due volte e fu madre di una figlia, Anastasia. La figura della principessa si è probabilmente confusa con quella di un'altra Costanza, vergine consacrata. Ciò che è certo è il suo legame con il santuario di Agnese: fece innalzare vicino alla sua tomba una grande basilica, all'origine dell'attuale Sant'Agnese fuori le Mura.



La visione di santa Costanza, di Pietro da Cortona.

Il mausoleo di Santa Costanza

Dopo la morte, Costanza viene sepolta a Roma, lungo la via Nomentana, in un mausoleo circolare costruito accanto alla basilica di Sant'Agnese. Le sue volte conservano mosaici del IV secolo, con scene di vendemmia, uccelli e motivi vegetali. Divenuto chiesa, prende il nome di Santa Costanza; il suo sarcofago di porfido si trova ai Musei Vaticani.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Il caso di santa Costanza invita all'onestà: la principessa della storia somiglia poco alla vergine della leggenda. Il suo culto, antico e locale, si è legato a un luogo più che a una biografia. È commemorata il 18 febbraio e, in alcune tradizioni, il 25 febbraio insieme alle giovani che avrebbe convertito.

Dove pregare santa Costanza?

- **Roma**: la chiesa di Santa Costanza, il suo antico mausoleo, sulla via Nomentana.
- **Roma**: la vicina basilica di Sant'Agnese fuori le Mura, sulla tomba di sant'Agnese.

Ovunque tu sia, puoi pregare con la preghiera a santa Costanza o con la novena a santa Costanza, dal 10 al 18 febbraio.

Scopri anche

- Sant'Agnese di Roma, sulla cui tomba, secondo la tradizione, fu guarita.
- Sant'Elena, sua nonna, madre di Costantino.
- Costantino I, suo padre, primo imperatore cristiano.
- Santa Pulcheria, altra principessa imperiale venerata come santa.

PREGARE

Preghiera a santa Costanza, figlia di Costantino

Non ci è giunta alcuna preghiera di santa Costanza, e la sua vita ci è nota attraverso due fonti molto diverse: gli storici, che descrivono una principessa potente, e la tradizione della Chiesa di Roma, che racconta la sua guarigione sulla tomba di sant'Agnese. Questa preghiera si fonda su ciò che è certo: il suo legame con il santuario di Agnese, la sua vita in mezzo al potere e l'antica memoria che la Chiesa conserva di lei.

Preghiera a santa Costanza

Santa Costanza, figlia del primo imperatore cristiano, tu hai vissuto tra gli onori e le lotte del potere, e hai conosciuto il lutto, la lontananza e i pericoli del cammino.

La memoria della Chiesa ti pone in preghiera sulla tomba di sant'Agnese, lungo la via Nomentana. Lì, secondo la tradizione, hai chiesto la guarigione e hai trovato il Signore.

Prega per i malati che attendono la guarigione del corpo e dell'anima. Prega per chi detiene il potere, perché serva la giustizia e non la propria ambizione. Prega per le famiglie lacerate dalle rivalità e dalla violenza.

Insieme a sant'Agnese, di cui hai onorato il santuario, insegnami a cercare Cristo sopra ogni cosa e a confidare in lui quando il cammino si fa difficile.

Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio). Amen.

Quando pregare santa Costanza?

Santa Costanza è commemorata il 18 febbraio e, in alcune tradizioni, il 25 febbraio. Questa preghiera è particolarmente adatta:

- nel giorno della sua festa, il 18 febbraio;
- per pregare per una persona malata, poiché la leggenda racconta la sua stessa guarigione;
- per chi detiene un potere politico o economico;
- per le famiglie divise dai conflitti o dall'ambizione;
- durante un pellegrinaggio a Roma, a Santa Costanza o a Sant'Agnese fuori le Mura.

Una preghiera con sant'Agnese

La memoria di Costanza è inseparabile da quella di sant'Agnese, la giovane martire romana di cui contribuì a costruire il santuario. Puoi unirti a loro con questa breve preghiera.

> *Signore Gesù, tu hai dato a sant'Agnese il coraggio di restarti fedele e hai attirato alla sua tomba la principessa Costanza. Per la loro intercessione, guarisci ciò che in noi è ferito e rendici fedeli a te in ogni circostanza della vita. Amen.*

Per approfondire, leggi la vita di santa Costanza oppure prega la novena a santa Costanza.

NOVENA

Novena a santa Costanza

La vita di santa Costanza ci è nota attraverso due fonti: la storia, che descrive una principessa imperiale presa nelle lotte del potere, e la tradizione cristiana, che racconta la sua guarigione sulla tomba di sant'Agnese. Ogni giorno di questa novena si fonda su ciò che si può dire onestamente di lei. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 18 febbraio, iniziala il 10 febbraio. È particolarmente adatta per pregare per i malati e per chi detiene il potere.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno inizia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con il piccolo gesto proposto. Se dimentichi un giorno, continua semplicemente.

Giorno 1: Nata in un impero diventato cristiano

Costanza era figlia di Costantino, il primo imperatore cristiano, e nipote di sant'Elena. È cresciuta nel momento in cui la Chiesa usciva dal tempo delle persecuzioni. Ciò che era stato proibito diventava pubblico e onorato.

Preghiera: Signore, grazie per la libertà di credere e di pregare. Rafforza coloro che sono ancora perseguitati per il tuo nome. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i cristiani che non possono vivere liberamente la loro fede.

Giorno 2: Il peso del potere

Costanza ricevette il titolo di *Augusta* e fu data in sposa per ragioni politiche. Visse in un mondo di onori, rivalità e ambizione. Il potere non è cattivo in sé, ma è una grande responsabilità davanti a Dio.

Preghiera: Signore, dona sapienza e giustizia a coloro che governano, e custodiscili dalla tentazione dell'orgoglio. Amen.

Gesto del giorno: Pregare, chiamandolo per nome, per un responsabile del proprio Paese o della propria città.

Giorno 3: Il lutto e la violenza

Nel 337, alla morte di suo padre, il primo marito Annibaliano fu assassinato insieme a diversi membri della sua famiglia. Costanza ha conosciuto la violenza che può lacerare una famiglia. Dio è vicino a chi ha il cuore spezzato.

Preghiera: Signore, consola chi piange una morte violenta e porta la pace alle famiglie lacerate dall'odio. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per le vittime della violenza e per le loro famiglie.

Giorno 4: L'onestà davanti alla storia

Lo storico Ammiano Marcellino giudicò Costanza con severità, e più tardi la leggenda fece di lei una vergine consacrata. La verità della sua vita è complessa e incerta. Solo Dio conosce il fondo di ogni cuore, e solo lui giudica con misericordia.

Preghiera: Signore, custodiscimi dai giudizi temerari sugli altri e aiutami a guardarli come li guardi tu. Amen.

Gesto del giorno: Rifiutarsi di ripetere una critica o una diceria su qualcuno.

Giorno 5: Sulla tomba di Agnese

Secondo la tradizione, Costanza, gravemente malata, venne a pregare sulla tomba di sant'Agnese, lungo la via Nomentana. La giovane martire, che aveva dato la vita per Cristo, divenne per lei una guida verso il Signore.

Preghiera: Sant'Agnese e santa Costanza, pregate per i malati che ripongono la loro speranza in Dio. Amen.

Gesto del giorno: Fare visita o telefonare a una persona malata, oppure pregare per lei chiamandola per nome.

Giorno 6: La guarigione del corpo e dell'anima

La leggenda racconta che Costanza fu guarita e poi battezzata. Al di là dei dettagli del racconto, essa parla di una guarigione più profonda di quella del corpo: l'incontro con Cristo, che fa nuove tutte le cose.

Preghiera: Signore Gesù, guarisci in me ciò che è ferito e rinnova la grazia del mio battesimo. Amen.

Gesto del giorno: Fare il segno della croce con l'acqua benedetta ricordando il proprio battesimo, oppure confessarsi, se possibile.

Giorno 7: Costruire per Dio

Costanza fece innalzare una grande basilica vicino alla tomba di sant'Agnese, all'origine di Sant'Agnese fuori le Mura. Impiegò le sue ricchezze per onorare una martire e accogliere i pellegrini. Da più di sedici secoli vi si prega.

Preghiera: Signore, benedici tutti coloro che costruiscono e custodiscono le chiese, e fa' di me una pietra viva della tua Chiesa. Amen.

Gesto del giorno: Offrire un po' del proprio tempo o un'offerta alla propria parrocchia.

Giorno 8: L'ultimo viaggio

Nel 354 Costanza partì per raggiungere il fratello, l'imperatore Costanzo II, e perorare la causa del marito. Si ammalò e morì lungo il cammino, in Bitinia. Anche la nostra vita è un viaggio verso Dio, e non sappiamo quando finirà.

Preghiera: Signore, tienimi pronto a incontrarti e dona l'eterno riposo a coloro che sono morti lontano da casa. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per un defunto, in particolare per una persona morta sola o lontano dai suoi cari.

Giorno 9: Una bellezza che parla di eternità

Il mausoleo di Santa Costanza, con i suoi mosaici di vendemmie e di uccelli, parla ancora della gioia e del raccolto del Regno. Per i primi cristiani la vite evocava Cristo e l'Eucaristia. La bellezza può condurci a Dio.

Preghiera: Signore, tu sei la vite vera e noi siamo i tralci. Mantienici uniti a te, ora e per sempre. Amen.

Gesto del giorno: Prendersi un momento per contemplare una bella opera d'arte cristiana, o una chiesa vicino a casa.

Preghiera conclusiva

> *Santa Costanza, principessa imperiale onorata dalla Chiesa di Roma, al termine di questi nove giorni ti affido la mia intenzione. Insieme a sant'Agnese, prega per i malati, per chi detiene il potere e per le famiglie divise. Aiutaci a cercare Cristo al di sopra di tutti gli onori di questo mondo e a giungere un giorno alla gioia del suo Regno. Amen.*

Per approfondire, leggi la vita di santa Costanza e la preghiera a santa Costanza.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Pietro da Cortona, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La visione di santa Costanza, di Pietro da Cortona.: Immagine: Pietro da Cortona, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com